

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

# Il settimanale

ANNO 2020 N° 15 - 12 APRILE



Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

[www.chiesadilainate.it](http://www.chiesadilainate.it) email : [sanfrancesco@chiesadilainate.it](mailto:sanfrancesco@chiesadilainate.it)

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani

02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



## PENSIERI DI UNA PASQUA DIVERSA

### L ASCIATI LAVARE I PIEDI

È il pomeriggio del Giovedì Santo, giorno dell'Eucaristia e del Sacerdozio. Ho appena ascoltato le parole di Papa Francesco nella

celebrazione della

Messa in Coena Domini: un'omilia bellissima, a braccio, dove tutto parla, la voce, lo sguardo, il cuore. **Ha voluto essere accanto ai sacerdoti**, proprio tutti, dall'ultimo appena ordinato fino al Papa, e anch'io l'ho sentito profondamente

vicino. Ha ricordato i più di 60 preti morti in queste settimane in Italia negli ospedali, nell'attenzione ai malati, con gli oltre 100 medici, e gli infermieri, i volontari: li ha chiamati "santi della porta accanto" che servendo hanno dato la vita. **Ringrazio di queste storie di santità concreta e vicina**, ringrazio del dono di tanti preti che ho incontrato sul mio cammino e che mi hanno

fatto crescere nella fede, che mi hanno donato la presenza viva di Gesù, che mi sono stati e sono tuttora esempi di dedizione straordinaria a Dio e al prossimo. Quanti volti che mi scorrono davanti!

*Chiedo per me la capacità della vicinanza alle persone che mi sono affidate; chiedo anche la coscienza viva della necessità di essere sempre "lavato dal Signore", non solo nei piedi, ma dalla testa ai piedi, per essere "grande perdonatore, con un cuore grande e generoso nel*



*perdonare".*

### L A PIETA'

In questa quaresima avrei dovuto proporre in una serata una meditazione partendo dalla Pietà Rondanini del grande Michelangelo e da altre rappresentazioni artistiche del dolore di Maria davanti al figlio Gesù. Non è stato possibile, ma non mi

**aspettavo certo di incontrare una pietà vera**, nei suoi aspetti più forti e drammatici. Giovedì pomeriggio sono stato chiamato al nostro cimitero per accompagnare con la preghiera la sepoltura di un bambino morto appena dopo la sua nascita. L'attesa e la gioia di una nascita, desiderata e cullata per nove mesi, trasformata in strazio, in pianto, in disperazione. Una giovane mamma che, trattenuta a stento, si protendeva verso la bara bianca nella buca nel terreno, quasi a non voler lasciar andar via il proprio piccolo. Ho fatto fatica a trattenere le lacrime e, insieme ai miei, ho scorto gli occhi inumiditi degli addetti alla sepoltura. Penso alle tante scene di dolore e di sgomento di queste settimane: figli, spose, sposi, nipoti, madri, padri che **non hanno nemmeno potuto dare l'estremo saluto, l'ultima carezza. E li affido tutti alla Madre** che sotto la croce del Figlio stava in lacrime, in un immenso dolore e nel silenzio dell'attesa, fiduciosa nel Dio della vita: *possa lei sprigionare tutta la sua forza di compassione e di consolazione, e raggiungere tutte le altre pietà.*

## **L GRIDO**

Gli evangelisti ci consegnano tra le ultime parole di Gesù quel grido: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". **Gesù sulla croce è proprio abbandonato da tutti:** i suoi discepoli sono scappati, le folle gli sono contro. Ora si sente abbandonato anche da Dio. Eppure, in questa situazione di estrema lontananza, Gesù non abbandona Dio, ma lo invoca due volte, con la forza e la profondità di quel possessivo: Dio "mio", Dio "mio". Anche se rivolge al Padre la domanda tremenda sul perché dell'abbandono che sta sperimentando, **Gesù confessa Dio come colui al quale appartiene totalmente:** Dio "mio". Che cosa straordinaria: con quel grido Gesù fa della sua sofferenza e della sua solitudine una preghiera a Dio. E così sulla croce, nell'esperienza dell'abbandono, *Gesù raggiunge tutte le solitudini e tutti gli*

*abbandoni. Ci precede sempre, ed è lì con noi, accanto, vicino. Attraversa con noi il buio, l'angoscia, la tristezza, perché non diventino disperazione.*

## **S ENZA CORNICE IDEALE**

Sono in Chiesa. Mi passa vicino una parrocchiana e mi fa gli auguri di buona Pasqua, aggiungendo sconsolata: "**Ma che Pasqua è questa?**". Nei miei pensieri prolungo quell'interrogativo: "Con tutto quello che succede...Senza nessuna celebrazione comunitaria...Con tutto il dolore e i lutti...Smarriti tra le paure e la speranza di una ripresa, che chissà come sarà...". E **provo a lasciarmi illuminare dai racconti evangelici che parlano dell'esperienza dell'incontro col Risorto: anche lì non c'è nessuna cornice ideale.** *Maria di Magdala* piange e non riesce a riconoscere Gesù; *i Dodici* hanno paura; *Tommaso* è rigido e testardo; *i due di Emmaus* sono stanchi e depressi; *Pietro* vuol tornare alla vita di pescatore; *Paolo* addirittura è accanito contro i cristiani. **Eppure il Risorto li raggiunge tutti:** nessuno di loro è in una cornice ideale, nessuno di loro è ben preparato. **Eppure Gesù ha per ciascuno una parola** che apre uno squarcio nel cuore, una parola e uno sguardo rivolto a ciascuno personalmente. La Maddalena, chiamata per nome, viene intercettata proprio nelle sue lacrime che velano gli occhi; ai Dodici impauriti Gesù dice: "Pace a voi"; l'incredulo Tommaso viene invitato a toccare le piaghe; ai discepoli di Emmaus arde il cuore nel petto; Pietro viene stuzzicato da Gesù proprio nel suo fallimento di pescatore che non ha pescato nulla; Paolo incontra il Risorto addirittura mentre è vestito da carnefice. **Tutti sono provocati nel proprio punto debole, senza cornici e situazioni ideali.** Anche nel tempo della pandemia, nella mancanza di una cornice ideale, senza celebrazioni in chiesa, nel silenzio dei canti e delle liturgie, proprio in questo silenzio, e tra le mura di casa nostra, **c'è una parola di Gesù rivolta a**

*ciascuno di noi. Auguriamoci di avvertirla, interpellati singolarmente, e di poterla custodire come un dono unico e prezioso.*

## **L BACIO DI DIO**

**Quest'anno, davanti al Crocifisso esposto in chiesa dal pomeriggio del Venerdì santo, non ci viene concesso nemmeno il segno del bacio.** Un segno che ha sempre espresso la pietà, la riconoscenza, la compassione della gente davanti al Cristo che soffre e che muore: l'abbiamo baciato tante volte il Crocifisso perchè lo sentiamo nostro vicino, partecipe dei nostri guai e delle nostre sofferenze. Stavolta **la mancanza del nostro bacio è un invito a scorgere il bacio più importante, quello appassionato e tenero di Dio sulla nostra umanità debole, sofferente, ferita.** Il Caravaggio nel suo dipinto che ritrae

l'incredulità di Tommaso rappresenta addirittura la ferita aperta del costato del Cristo risorto come una bocca che bacia, capace di comunicare amore grande e gratuito, compassione, misericordia. Ecco: Pasqua non è solo vedere in Gesù un giusto, un innocente, che soffre, che vive come noi e con noi la sofferenza e la morte. E noi gli comunichiamo il nostro affetto, gli diciamo la nostra vicinanza. **Pasqua è anzitutto il bacio di Dio sui nostri volti appesantiti, delusi, affranti dal pianto e segnati dalle sconfitte e dai guai della vita.**

**Vivere la Pasqua è avvertire anche noi sul nostro volto questo bacio di Dio: bacio che è affetto, amore, calore, incoraggiamento, forza di vita, sussulto di speranza, perchè lui è al nostro fianco, nel nostro cammino.**

**Don Fulvio**

## **VITA DELLA COMUNITA'**

### **➤ PASQUA, DOMENICA 12 APRILE**

- **ALLE 11 CI SARA' LA POSSIBILITA' DI SEGUIRE LA CELEBRAZIONE DEL PAPA O DEL NOSTRO VESCOVO:**
  - ✓ La Messa di **Papa Francesco** sarà trasmessa su RAI 1
  - ✓ La Celebrazione dal Duomo di Milano con il nostro **Vescovo Mario** sarà trasmessa su CHIESA TV (canale 195 del digitale terrestre)
- LA MESSA INN STREAMING **DALLA NOSTRA PARROCCHIA SARA' ALLE ORE 10**
- **ALLE 12 SIAMO INVITATI A SEGUIRE LA BENEDIZIONE "URBI ET ORBI"** che il Papa impartirà da Piazza San Pietro
- **Tutti sono invitati a dedicare un momento significativo della domenica alla preghiera in famiglia, valorizzando in particolare il momento della preghiera prima del pasto,** oltre alla partecipazione alla S.Messa. In chiesa e **sul sito** sono disponibili il foglietto della Messa e un sussidio per la preghiera in famiglia.
- **I sussidi per la preghiera e il settimanale vengono inviati a tutti i ragazzi del catechismo e a chi ne fa richiesta direttamente a don Carlo,** via email o via WhatsApp.

## **CONTINUA IL GESTO DI CARITA'**

Segnaliamo a tutti che, vista la difficoltà di diverse famiglie a fare la spesa per i beni di prima necessità, continua in Chiesa parrocchiale la raccolta di materiale alimentare a lunga scadenza. La Caritas continua a sostenere con il pacco alimentare le famiglie già normalmente seguite. Si è invitati a donare soprattutto scatolame (tonno, fagioli, ... ), riso, zucchero, latte a lunga conservazione. Per ora non abbiamo bisogno di pasta, in

quanto ultimamente è stata donata alla Caritas in buona quantità. Si può portare il materiale in chiesa ai piedi dell'altare, tornando dalla propria spesa, senza venire appositamente. Ci interfaceremo col Comune per evitare doppioni col Buono Spesa. Chi avesse bisogno di un pacco alimentare può segnalarlo direttamente in parrocchia al numero 029370784 oppure a don Carlo 3396316056.

## CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

*Diurna Laus: 1<sup>a</sup> settimana - propria*

<p><b>12 APRILE – PASQUA DI RISURREZIONE</b> Gv 20,11-18 <i>Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci e in esso esultiamo</i></p>	Per la Comunità.
<p><b>13 APRILE – LUNEDI' "DELL'ANGELO"</b> Lc 24,1-12</p>	ARICI SANTO
<p><b>14 APRILE – MARTEDI' DELL'OTTAVA DI PASQUA</b> Mt 28,8-15</p>	SALVATO LUIGI, TOMASELLO EMMA e fam.; TOSO ALDO, MINELLA RINA e fam.
<p><b>15 APRILE – MERCOLEDI' DELL'OTTAVA DI PASQUA</b> Lc 24,13-35</p>	AMBROGIO e VITO
<p><b>16 APRILE – GIOVEDI' DELL'OTTAVA DI PASQUA</b> Lc 24,36-39</p>	FIORE ANGELA
<p><b>17 APRILE – VENERDI' DELL'OTTAVA DI PASQUA</b> Mc 16,1-7</p>	Intenzione libera
<p><b>18 APRILE – SABATO DELL'OTTAVA DI PASQUA</b> Gv 21,1-14</p>	Intenzione libera
<p><b>19 APRILE – 2<sup>a</sup> DOMENICA DI PASQUA</b> Gv 20,19-31 <i>Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci e in esso esultiamo</i></p>	Per la Comunità.

I sacerdoti celebrano "a porte chiuse" con le intenzioni già fissate precedentemente.

Le celebrazioni sono trasmesse in streaming sul canale youtube di don carlo (nome del canale: **don Carlo Rossini**)